



AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

RIVOLTO AI DIPENDENTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI COLLAUDO, DA CUI ATTINGERE PER AFFIDARE, EX ART. 116 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023, GLI INCARICHI DI COLLAUDO NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

PREMESSA

La scrivente Amministrazione richiama per intero l'art.116, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. Codice dei contratti pubblici (Codice) e nello specifico:

- l'art.116, comma 4 lett. a) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti.”*;

- l'art.116, comma 4 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che *“Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico”*;

- l'art.116, comma 4 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che *“Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche...”*;

- la scrivente Amministrazione ha preso atto della frequente indisponibilità dei propri dipendenti, in possesso dei necessari requisiti, a svolgere gli incarichi di collaudo, in conseguenza dei carichi di lavoro attribuiti e dei compiti istituzionali prioritari e non delegabili, nonché della sussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 116 comma 6 lett. d) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. *“Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare”*, e lett. e) *“a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara”*;

- la scrivente Amministrazione realizza opere ed interventi anche nel settore dei beni culturali di cui al Titolo III del Codice e al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

- vista la Determina Dirigenziale 944/2026 del 19/02/2026 Prot. 64150 che approva il presente avviso e ne autorizza la pubblicazione;



- la scrivente Amministrazione richiama infine:

- Allegato II.14 al Codice che disciplina la *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”* e in particolare la sezione III *“Collaudo”*;
- Allegato II.18 al Codice che disciplina la *“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”* e in particolare l’art. 22 *“Collaudo”* Titolo V”;

Si dispone quanto segue:

ART. 1 - ISTITUZIONE DELL'ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI

L’Università di Parma, con il presente Avviso Pubblico, intende acquisire le candidature con cui procedere alla costituzione di un *elenco aperto di esperti dipendenti di Pubbliche Amministrazioni*, da cui attingere per l’individuazione e la nomina dei collaudatori/dei componenti degli Organi di Collaudo (composti ai sensi dell’art. 116 comma 4 del d.lgs. 36/2023, da uno a tre soggetti), con riferimento agli interventi di competenza del medesimo Ateneo.

Nella fattispecie, l’elenco è utilizzato dall’Amministrazione, al fine di nominare i collaudatori/componenti degli organi di collaudo, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza.

L’Elenco verrà costituito a seguito della ricezione e della valutazione delle candidature/domande, presentate secondo i termini e le modalità previste nel presente Avviso.

L’iscrizione al già menzionato Elenco è subordinata alla verifica da parte dell’Amministrazione del possesso di tutti i requisiti di professionalità, competenza, moralità ed esperienza prescritti dalla legge ed indicati al successivo art. 3 del presente Avviso.

Si precisa che:

- L’Amministrazione si riserva di fare ricorso a modalità alternative di selezione dei collaudatori/componenti degli Organi di collaudo, non essendo tale possibilità preclusa dalla costituzione del qui considerato Elenco.
- Il presente Avviso, le dichiarazioni e la documentazione, nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati all’iscrizione, non comportano l’assunzione di alcun obbligo da parte dell’Amministrazione nei confronti di detti soggetti.
- Il presente Avviso non comporta alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, né l’attribuzione di punteggi, diritti di prelazione o preferenza, né prevede la formazione di alcuna graduatoria di merito dei soggetti che effettuano la domanda di iscrizione.



ART. 2 - STRUTTURA DELL'ELENCO

L'elenco sarà composto da:

- a) una **sezione 1** contenente l'elenco degli esperti a cui potranno essere affidati incarichi di **collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale**, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3;
- b) una **sezione 2** contenente l'elenco degli esperti a cui potranno essere affidati incarichi di **collaudo statico in corso d'opera e finale**, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3;
- c) una **sezione 3** contenente l'elenco degli esperti a cui potranno essere affidati incarichi di **collaudo tecnico specialistico funzionale in corso d'opera e finale**, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, per
 - a. impianti elettrici e speciali
 - b. impianti meccanici
- d) una **sezione 4** contenente l'elenco degli esperti restauratori e degli storici dell'arte, archivisti e bibliotecari che potranno fare parte degli Organi di **collaudo in corso d'opera e finale dei beni rientranti nel settore dei beni culturali** di cui all'art. 22 comma 1 (categoria OG2) e comma 2 (categorie OS2-A e OS2-B) dell'Allegato II.18 al d.lgs. 36/2023, in ragione del possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, per
 - a. restauratore
 - b. storico dell'arte, archivista, bibliotecario

ART. 3 - REQUISITI RICHIESTI

Per l'iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata moralità, competenza e professionalità.

3.1 Requisiti di comprovata moralità, competenza e professionalità

Possono presentare domanda di iscrizione al qui considerato Elenco i professionisti per i quali sussistano le seguenti condizioni.

1. essere dipendente di una Pubblica Amministrazione a tempo indeterminato;
2. essere titolari di idonea professionalità ed esperienza nel settore;
3. essere in possesso di qualificazione idonea:
 - secondo quanto indicato dagli Artt. 14 e 30 (quest'ultimo per collaudo statico sezione 2) dalla sezione III "Collaudo" dell'Allegato II.14 al Codice, che disciplina la "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività



della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità” – per sezioni 1, 2 e 3;

- secondo quanto indicato dall’art. 22 commi 1 e 2 - Titolo V dell’Allegato II.18 del Codice “Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali” e dalla normativa di settore, in particolare dal d.lgs. 42/2004 - per la sezione 4 per i beni rientranti nel settore dei beni culturali;
- 4. non aver rivestito, nel biennio precedente alla pubblicazione del presente avviso, cariche in organi di indirizzo politico di questo Ateneo (es. consigliere di amministrazione, membro del Senato Accademico);
- 5. non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- 6. assenza di provvedimenti di destituzione dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare, di dispensa dalla stessa per persistente o insufficiente rendimento, di decadenza o licenziamento da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione dei documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per qualsiasi altra causa ai sensi della normativa vigente;
- 7. di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti dell’Università di Parma ed il vigente Piano Integrato Attività e Organizzazione 2026-2028, documenti pubblicati nel sito dell’Ateneo e reperibili ai seguenti indirizzi:
[Codice di comportamento](#)
[Portale Trasparenza PAT - Università di Parma - Piano della Performance](#)
- 8. impegno a dichiarare, in sede di eventuale nomina, l’assenza delle cause di incompatibilità di cui all’art. 116, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023;
- 9. impegno, in caso di eventuale nomina, a fornire l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 53 del d. lgs.165/2001, all’espletamento dell’incarico da parte dell’Amministrazione di appartenenza;
- 10. impegnarsi a presentare polizza di responsabilità civile/professionale a copertura dei rischi derivanti da errori od omissioni nelle attività di collaudo, per un massimale adeguato in relazione all’importo delle opere oggetto del collaudo.

Qualora l’Amministrazione venga a conoscenza della carenza o della perdita dei requisiti di cui al presente articolo, procede alle necessarie verifiche applicando il preavviso ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990 e dispone la cancellazione dell’iscrizione, previa, ove occorra, la sospensione della stessa.

L’Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 - MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

4.1 Modalità di presentazione delle candidature



Possono presentare la candidatura i dipendenti pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

La candidatura può essere presentata anche per più di una delle sezioni indicate all'art. 2 e si intende valida sia per l'incarico di collaudatore singolo che di componente di commissione di collaudo.

Gli interessati presentano la loro candidatura esclusivamente con le modalità di seguito specificate. Non sono ammesse candidature presentate con modalità diverse.

4.1.1. Compilazione e invio modulo online

Mediante la piattaforma “Procedure online”, si procede alla compilazione del modulo denominato **“Candidatura per iscrizione nell'elenco di collaudatori”**, ivi comprese le dichiarazioni sostitutive relative al possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e l'indicazione della sezione/delle sezioni per cui si richiede l'iscrizione. Il modulo è compilabile ed accessibile tramite CIE/SPID dal link diretto:

https://procedure.unipr.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CANDIDATURA_INCARICHI_COLLAUDO

Oppure tramite la pagina principale, sotto la sezione “AREA SERVIZI GENERALI E MONITORAGGIO – EDILIZIA”:

<https://procedure.unipr.it/>

Durante la compilazione del modulo deve essere allegato:

- **Curriculum vitae (CV)** in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali. Il CV deve essere sottoscritto in una delle seguenti modalità:

Per soggetti titolari di firma digitale	Per soggetti non titolari di firma digitale
Mediante firma digitale formato PADES	Con firma autografa scansionata in formato PDF/A

La documentazione da allegare deve essere di dimensioni minori di 4MB ed esclusivamente in formato PDF/A e non in formato compresso (ZIP, RAR, 7z o altri formati compressi);

Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti ed inviato. Si precisa che la fase “inoltra” non deve essere gestita dal richiedente, ma viene effettuata in automatico dal sistema.

4.1.2. Fase successiva all'invio

Una volta inviato, il modulo viene protocollato in automatico e il candidato riceverà dalla piattaforma “Procedure online” e nello specifico da noreply-procedure@unipr.it, all'indirizzo indicato e confermato



in fase di accesso con CIE/SPID, due e-mail:

- Prima e-mail: *Notifica domanda inoltrata – Numero Ricevuta*
- Seconda e-mail: *Avviso di protocollazione – Numero Protocollo*

Fino alla comparsa della schermata di “*procedura conclusa*”, l'invio della candidatura e della documentazione allegata è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione. Nel caso si riscontrassero problemi tecnici della piattaforma è possibile contattare il Responsabile del Procedimento. Ing. Cecilia Fantuzzi, all'indirizzo cecilia.fantuzzi@unipr.it.

Il candidato può seguire l'andamento della propria richiesta mediante la piattaforma “Procedures online” accedendo alla pagina “Le mie richieste” all'indirizzo:

https://procedures.unipr.it/rwe2/user_console.jsp

Le domande ricevute saranno sottoposte dall'Amministrazione all'istruttoria per la verifica della completezza della documentazione amministrativa e il possesso dei requisiti richiesti.

Qualora i controlli vadano a buon fine, l'Amministrazione “*evade*” la richiesta e il candidato riceve dalla piattaforma “Procedures online” e nello specifico da noreply-procedures@unipr.it, all'indirizzo indicato e confermato in fase di accesso con CIE/SPID, una e-mail di *Notifica di evasione*.

La mancanza in tutto o in parte della documentazione richiesta, ovvero l'incompletezza delle informazioni, costituirà causa di richiesta di integrazioni o chiarimenti, che il candidato dovrà fornire entro 15 giorni dalla richiesta stessa per sanare la domanda nel caso sia possibile. In tal caso il candidato riceverà dalla piattaforma “Procedures online” una e-mail di *Notifica di riapertura della pratica* e dovrà perfezionare la candidatura accedendo alla pagina “Le mie richieste” all'indirizzo:

https://procedures.unipr.it/rwe2/user_console.jsp.

Nel caso di diniego da parte dell'Amministrazione all'iscrizione nell'elenco, il candidato riceverà, sempre via e-mail, *Notifica di non evasione*, corredata dei motivi ostativi all'iscrizione.

Si specifica che tutte le notifiche inviate dalla piattaforma “Procedures online” pervengono dall'indirizzo, già indicato, noreply-procedures@unipr.it.

4.2 Termini di presentazione delle candidature

L'elenco, costituito ai sensi dell'art 116 del d.lgs. 36/2023 ss.mm.ii attualmente vigente, è sempre aperto, salvo eventuali intervenute disposizioni normative contrarie.

Per la stesura iniziale dell'Elenco le candidature devono pervenire entro e non oltre il **26/03/2026**, primo termine per la costituzione dell'elenco.



All'esito delle valutazioni da parte dell'Amministrazione i nominativi verranno inseriti in elenco nella sua stesura iniziale.

L'elenco sarà approvato con determina del Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture.

Le candidature pervenute oltre la data sopracitata del **26/03/2026** saranno inserite nell'elenco in tempi successivi, a seguito di analoga istruttoria per la verifica della completezza della documentazione amministrativa e il possesso dei requisiti richiesti. In presenza di nuove domande di iscrizione nell'elenco, il medesimo verrà aggiornato di norma ogni 4 mesi/6mesi e successivamente approvato con nuova Determina del Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture.

I soggetti iscritti nell'elenco, a seguito di eventuali variazioni dei requisiti di cui all'art 3, devono presentare documentazione aggiornata. Gli iscritti devono altresì comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni dal verificarsi dei fatti causativi, la perdita dei requisiti di cui al precedente art. 3. Per presentare documentazione aggiornata o modificare le dichiarazioni relative ai requisiti, il candidato deve presentare una nuova domanda, ovvero deve compilare un nuovo modulo online, ripercorrendo i passaggi descritti al punto 4.1.

L'elenco approvato e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati sul Portale di Ateneo alla sezione Bandi di Gara e contratti – Portale UBUY – Sezione Avvisi Pubblici

https://unipr.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp

ovvero nella pagina dedicata all'avviso

<https://unipr.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/A00303>.

ART. 5 – MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI COLLAUDO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Per l'affidamento di incarichi di collaudatore singolo o di componente degli Organi di Collaudo, l'Università di Parma avrà facoltà di individuare nell'Elenco gli iscritti, la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate, sulla base dei curricula, maggiormente pertinenti rispetto alle esigenze, di volta in volta occorrenti, in relazione all'Appalto per il quale si renderà necessario il collaudo.

La valutazione verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento dei lavori oggetto di collaudo, il quale, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, terrà conto dei seguenti criteri:

- a) esperienza specifica nel settore interessato dalla nomina;
- b) qualifiche professionali in relazione alla complessità dello specifico oggetto dell'incarico;
- c) in caso di opere di particolare complessità, anzianità di servizio e professionale.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati, al momento della selezione per il singolo incarico, di presentare un aggiornamento di tutti i documenti a comprova dei requisiti o parte di essi, con



particolare riferimento alle esperienze professionali, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura di selezione.

Il/la candidato/a dovrà aver maturato, in data antecedente all'avvio della selezione per il singolo incarico, un'adeguata e documentata esperienza professionale in attività utili all'espletamento dell'incarico oggetto di affidamento.

Oltre alla specifica esperienza relativa alle prestazioni di collaudo, verranno prese in considerazione, ai fini dell'individuazione degli affidatari dell'incarico, le attività svolte nell'ambito dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (RUP; progettazione; direzione lavori e coordinamento della sicurezza nei cantieri) per opere similari, per importo e tipologia, a quella di cui trattasi.

Agli iscritti in elenco non verranno assegnati, di norma, più di due incarichi contemporaneamente.

L'Amministrazione valuterà di volta in volta, in ragione della complessità e dell'entità dell'appalto, il numero di componenti dell'organo di collaudo. Il compenso sarà ripartito tra i componenti.

L'Amministrazione, in sede di nomina comunicherà ai collaudatori individuati le seguenti informazioni: oggetto e importo della gara, nominativo degli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e la data per l'accettazione dell'incarico.

Gli esperti individuati dovranno pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione – ai sensi dell'art. 116 del Codice - mediante la compilazione delle relative dichiarazioni. Sarà inoltre richiesta specifica autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché nel rispetto delle disposizioni presenti nei documenti di gara. Il Collaudo statico dovrà essere svolto nel rispetto anche delle NTC - Norme Tecniche per le Costruzioni – 2018 e relativa circolare applicativa.

Nello specifico per i lavori disciplinati dal d.lgs 36/2023 ss.mm.ii. l'incarico di collaudatore o componente della commissione di collaudo dovrà essere svolto secondo quanto stabilito nella Capo I - Sezione III – Collaudo dell'Allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità” e ai sensi dell'art.116 “Collaudo e Verifica di conformità” entrambi del Codice dei Contratti.

Per i lavori disciplinati dal d.lgs 50/2016 l'incarico dovrà essere svolto secondo quanto stabilito all'art.102 del medesimo d.lgs. 50/2016.

ART. 6 – COMPENSI

I componenti degli Organi di Collaudo, nominati in virtù del combinato disposto di cui all'art. 116 del



d.lgs n. 36/2023 e dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, avranno diritto a un compenso ai sensi dell'art. 116 comma 4 bis del Codice, ovvero ai sensi dell'art.29 dell'Allegato II.14 del Codice, nonché dell'art.41 comma 15 del Codice, in particolare con applicazione dello sconto del 20%, come previsto dell'art. 41, comma 15-quater del Codice, per incarichi di importo pari a quanto previsto all'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice stesso.

I compensi saranno corrisposti nel rispetto dell'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

ART. 7 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione sarà disposta nei seguenti casi: carenza sopravvenuta dei requisiti richiesti per l'iscrizione; la mancata comunicazione di qualsiasi variazione dei requisiti per l'iscrizione; ogni altra condizione prevista dalla normativa vigente. La cancellazione dall'Elenco è disposta, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante. La cancellazione dall'elenco è disposta anche a seguito di presentazione di un'istanza del candidato stesso di cancellazione dell'iscrizione e/o della segnalazione della carenza o perdita dei requisiti richiesti.

ART. 8 - PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul Portale di Ateneo sezione Bandi di Gara e contratti – Portale UBUY – Sezione Avvisi Pubblici:

https://unipr.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_avvisi_lista.wp

ovvero nella pagina dedicata all'avviso

<https://unipr.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/A00303>

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso per manifestazione di interesse.

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia. Tel. +390521902111 e-mail: protocollo@pec.unipr.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@pec.unipr.it

9.1 Finalità e modalità di trattamento

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative. Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016 (di seguito per brevità GDPR) e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art.11 del Codice di protezione dei dati personali d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (di seguito per brevità Codice dati), nonché dei principi previsti dall'art.5



del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità. I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I dati personali raccolti saranno trattati dagli uffici competenti dell'Intestata Amministrazione ai fini di adempiere alle prescrizioni della vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

9.2 - Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli Studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

9.3 - Diritti dell'interessato

Nella qualità dell'Interessato, si gode dei diritti (art.7 del Codice dati e artt. 15,16,17,18 e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari. L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy (www.garanteprivacy.it).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, Ing. Cecilia Fantuzzi – U.O. Servizi Generali e Monitoraggio – Area Edilizia ed Infrastrutture – 0521/906993 – e-mail: cecilia.fantuzzi@unipr.it.

Parma, 24/02/2026

Ing. Cecilia Fantuzzi
U.O. Servizi Generali e Monitoraggio
Area Edilizia ed Infrastrutture
*Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82*